



COMUNE DI LATINA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
“TRASPARENZA”

VERBALE N. 13 DEL 05 DICEMBRE 2011

L'anno duemilaundici, il giorno cinque del mese di dicembre, alle ore 09,00, presso la sala commissioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di questo Ente, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione Consiliare Permanente "Trasparenza" per la discussione del seguente O.d.G.:

- approvazione verbali;
- audizione Assessore Di Cocco su informatizzazione servizi e rilascio certificati. (O.d.G. come da richiesta del cons. Lucantonio);
- consegna documento su modifiche sito Internet;
- varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Rosario Romano, Segretario Amministrativo del Comune di Latina.

Alle h. 09,30 il Presidente procede all'appello nominale dei presenti:

Omar Sarubbo	PRESENTE
Michele Nasso	PRESENTE
Giorgio Ialongo	assente
Fausto Furlanetto	PRESENTE
Alessandro Catani	assente
Luca Bracchi	assente sostituito dal cons. Chiarato
Roberto Lodi	PRESENTE
Corrado Lucantonio	assente
Giorgio De Marchis	PRESENTE
Maurizio Patarini	assente
Marco Fioravante	assente

Presenti 6 commissari

Presente l'Assessore Di Cocco

IL PRESIDENTE, avendo raggiunto il numero legale per la validità della riunione, alle h. 09,30 apre la seduta. Informa che per impegni lavorativi personali non potrà convocare la riunione nel giorno di venerdì, quindi convocherà alcune sedute straordinarie. Spiega la presenza dell'Assessore Di Cocco poiché anche lui si sta occupando di argomenti all'attenzione della Commissione. Consegna i verbali per la successiva approvazione e introduce il 2° punto all'O.d.G.

PATARINI entra alle 09.35

Presenti 7 commissari.

L'ASSESSORE DI COCCO ha preparato una relazione per quanto riguarda l'informatica del servizio demografico, che legge e allega al verbale. Aggiunge che l'Amministrazione si era dotata di attrezzature che alla luce delle nuove normative risultano obsolete e si è quindi in attesa di indirizzi precisi dal Ministero. Spiega il progetto applicato alla tecnologia Pegasoweb, che a breve partirà e che permetterà l'accesso a nuovi servizi.

PATARINI chiede particolari.

L'ASSESSORE DI COCCO risponde che il fine è usare la tecnologia per non sprecare carta. È in progetto la scansione di tutte le carte d'identità per evitare archivi cartacei e il sistema Pegasoweb per l'accesso ai dati personali e per la modulistica. Specifica che sono due progetti separati.

IL PRESIDENTE ringrazia l'Assessore e congedandolo, lo saluta. Passa al 3° punto. Consegna ed illustra il documento redatto per le modifiche al sito Internet del Comune, integrato dai suggerimenti pervenutigli.

PATARINI chiede se la modifica del sito comporta impegni di spesa.

IL PRESIDENTE risponde che non si presenta l'esigenza di cambiare il sito che è comunque capiente. Si tratta di operazioni di manutenzione che non comportano spese.

PATARINI chiede chi è che inserisce i dati.

IL PRESIDENTE risponde che è il CED che inserisce i dati relativi all'albo pretorio ed altri in misura minima. Rimanda la votazione del documento alla prossima riunione.

DE MARCHIS chiede che la Commissione trasparenza si occupi della convenzione per la piscina comunale perché ci sono problemi extra gestione e comunque per capire meglio se il procedimento è stato fatto correttamente. Chiede che tale argomento venga messo all'O.d.G.

IL PRESIDENTE mette a votazione i verbali redatti dalla segreteria.

verbale n. 11 del 18 novembre 2011

presenti: 7 Sarubbo, Nasso, Furlanetto, Chiarato, Lodi, De Marchis, Patarini.

favorevoli: 4 Sarubbo, Furlanetto, Chiarato, Lodi.

astenuti: 4 Nasso, De Marchis, Patarini

il verbale n. 11 è approvato

verbale n. 12 del 25 novembre 2011

presenti: 7 Sarubbo, Nasso, Furlanetto, Chiarato, Lodi, De Marchis, Patarini.

favorevoli: 5 Furlanetto, Chiarato, Lodi, De Marchis, Patarini

astenuti: 2 Sarubbo, Nasso,

il verbale n. 12 è approvato

IL PRESIDENTE chiude la seduta alle h. 10.05

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

Rosario Romano



IL PRESIDENTE

Omar Sarubbo



La gestione della Banca Dati Anagrafica, e delle funzioni collegate di Stato Civile e di Elettorale, è ovviamente informatizzata già da diversi anni.

Il programma in uso è "Pegaso" della società SIPA srl (ex SETI srl), un programma molto completo, utilizzato in diversi comuni d'Italia. Il contratto di manutenzione prevede ovviamente che il programma venga adeguato man mano che escono nuove normative, circolari ministeriali ecc. che comportino modifiche nelle procedure (è il caso ad esempio di quest'estate, con l'estensione dell'obbligo delle carte d'identità anche per i minori di anni 14).

Il programma prevede un rigido controllo delle credenziali d'accesso, e la creazione di profili con diversi livelli di autorizzazione.

L'informatizzazione è consolidata da più di dieci anni, e questo consente ormai la gestione quasi completamente automatizzata delle posizioni personali e di famiglia, con il rilascio a vista anche di certificazioni storiche relative agli ultimi dieci anni. Ovviamente, come per la maggior parte ancora dei comuni italiani, sussiste un ingente archivio cartaceo, che comincia ad avere anche un valore storico. Più volte negli ultimi anni è stata avanzata una richiesta di fondi per procedere all'archiviazione ottica sostitutiva dei fogli individuali e di famiglia, che consentirebbe la ricostruzione delle posizioni storiche con conseguente abbattimento dei costi di "ricerca d'archivio" che gravano sull'utenza, oltre a garantire la conservazione di un materiale che, ripetiamo, assume un valore anche storico. Lo stesso sarebbe opportuno fare per l'archivio elettorale (il fascicolo elettorale elettronico) e per l'archivio degli uffici immigrazioni/cancellazioni/cambi di domicilio. Si tratta di una spesa abbastanza importante, che potrebbe però essere preventivata a scaglioni sui bilanci di diversi anni, andando man mano a ritroso nel tempo.

Un piccolo progetto è stato avviato in autonomia per la scansione dei cartellini delle carte d'identità, ed è attualmente all'analisi della Questura. Si tratta in definitiva di sostituire il vecchio modello di richiestai diviso in due parti uguali (con due fotografie) che venivano conservate una presso il Comune ed una presso la Questura. Poiché il quantitativo di carta è ingente, soprattutto adesso che con l'estensione della durata della carta d'identità a dieci anni le carte movimentate per indagini della Questura non sono più relative solo agli ultimi cinque anni, si è ritenuto opportuno avviare un progetto che prevede la richiesta della carta d'identità con un solo cartellino, originale cartaceo che rimarrà conservato presso il Comune, e che verrà scansionato e conservato su un server con accessi limitati e garantiti. Gli ufficiali d'anagrafe e il personale incaricato della Questura potranno accedere con le proprie credenziali e visionare i cartellini attraverso una maschera di interrogazione. Il progetto dovrebbe prendere l'avvio dal mese di gennaio 2012, e per il momento verranno scansionati i cartellini delle carte emesse quotidianamente, per poi valutare la possibilità di un progetto con il personale dell'ufficio per la scansione dell'archivio degli ultimi dieci anni (carte d'identità in corso di validità).

Un altro importante progetto riguarda l'applicazione web del sistema PEGASO; avviato già da due anni dal Servizio Demografico grazie alla spinta promotrice dell'URP, più volte proposto per l'approvazione e più volte bloccatosi per gli avvicendamenti amministrativi dell'ultimo anno, sta finalmente completando l'iter per approdare in consiglio comunale. Lo sviluppo di questa applicazione ha infatti portato alla decisione di riscrivere un regolamento per l'accesso ai dati anagrafici, che tenga conto da un lato della normativa sulla riservatezza dei dati e sulla privacy, dall'altro invece di tutte le norme che spingono le amministrazioni pubbliche ad interagire attraverso il web, consentendo alle Forze dell'Ordine, alle Autorità giudiziarie, alle PA ed ai gestori di Pubblici Servizi (ciascuno nei limiti previsti dalle proprie competenze) di accedere alle anagrafi comunali per interrogare direttamente le posizioni senza richiedere certificati né agli utenti, né alle Anagrafi già gravate da carichi di lavoro impossibili da gestire.

Attualmente esiste il programma PESCO di interrogazione, esterno a PEGASO, che presenta difficoltà di dialogo con quest'ultimo con conseguenti possibilità di errori di estrazione. Alcuni utenti autorizzati (Questura, Gerit ecc.) lamentano questi problemi e spesso preferiscono ricorrere alla richiesta di certificazioni, che costituiscono per l'Ufficio Anagrafe un notevole aggravio di tempo e costi.

Il vantaggio di pegasoweb è quello di essere un'estensione del programma madre, e di garantire pertanto la correttezza dell'estrazione dei dati; quest'ultimi poi saranno trattati, per una garanzia

ulteriore di sicurezza del sistema centrale, sui un server di replica, dove viene effettuato un backup gornaliero.

La novità è inoltre quella di poter consentire ai cittadini, attraverso un sistema di accreditamento sicuro, l'accesso alla propria scheda anagrafica individuale e di famiglia direttamente dal sito del comune. A questa funzione è collegata quella di produrre tutte le autocertificazioni come previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, che sancisce l'obbligo per le PA e per i gestori di pubblici servizi di accettare l'autocertificazione invece dei certificati. Il vantaggio è quello di poter stampare l'autocertificazione necessaria senza doverla comporre a mano (cosa che risulta difficile per molte persone) e soprattutto di avere una precisa rispondenza fra i dati autocertificati e quelli registrati in Anagrafe, producendo così una autocertificazione "sicura" anche per le PA.

Questo è il primo passo in attesa di sviluppi ministeriali.